

VI SCHEMA-SE LE MIE PAROLE RIMANGONO IN VOI...

SALUTO

G: Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo sia con tutti voi.

T: **E con il tuo spirito.**

Oppure:

G: Sia benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione.

T: **Benedetto nei secoli il Signore!**

Ant. Da questo sappiamo di averlo conosciuto: se osserviamo i suoi comandamenti.

Chi osserva la sua parola, in lui l'amore di Dio è veramente perfetto (1Gv 2, 3.5)

PREGHIERA DI PENTIMENTO

G: Il Signore Gesù, che ci invita alla mensa della Parola, ci chiama alla conversione.

Di fronte ai grandi doni di Dio, come Pietro al lago di Gennesaret, riconosciamo di essere peccatori.

Ciascuno prega brevemente in silenzio

Oppure:

G: All'inizio di questa celebrazione, per offrire a Dio la nostra preghiera con un cuore solo e un'anima sola, chiediamogli perdono per le nostre mancanze di fede, speranza, carità, che feriscono e impoveriscono la Chiesa e la nostra stessa vita:

Signore, che raccogli nell'unità i tuoi figli dispersi,
abbi pietà di noi

T: **Signore, pietà / Kyrie, eleison**

G: Signore, che sei venuto a fare di noi il tuo popolo santo,
abbi pietà di noi

T: **Signore, pietà / Kyrie, eleison**

G: Signore, che fai passare dalla morte alla vita chi ascolta la tua parola,
abbi pietà di noi

T: **Signore, pietà / Kyrie, eleison**

G: Cristo, che vieni a salvare chi è perduto,
abbi pietà di noi

T: **Cristo, pietà / Christe, eleison**

G: Cristo, figlio dell'uomo, che conosci e comprendi la nostra debolezza,
abbi pietà di noi

T: **Cristo, pietà / Christe, eleison**

G: Cristo, che ci edifichi come pietre vive nel tempio santo di Dio,
abbi pietà di noi

T: **Cristo, pietà / Christe, eleison**

G: Cristo, che sostieni ogni cosa con la potenza della tua parola,
abbi pietà di noi

T: **Cristo, pietà / Christe, eleison**

G: Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che, nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per una eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce. Essa è conservata nei cieli per voi, che dalla potenza di Dio siete custoditi mediante la fede. (cfr. 1Pt 1, 3-5)

T: **Benedetto nei secoli il Signore!**

G: O Dio, nostro Padre, unica fonte di ogni dono perfetto, suscita in noi l'amore per te e ravviva la nostra fede, perché si sviluppi in noi il germe del bene e con il tuo aiuto maturi fino alla sua pienezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio (Colletta, XXII settimana T.O.)

LITURGIA DELLA PAROLA

dal Libro della Genesi

Gen 15, 1-6

Dopo tali fatti, fu rivolta ad Abram, in visione, questa parola del Signore: «Non temere, Abram. Io sono il tuo scudo; la tua ricompensa sarà molto grande». Rispose Abram: «Signore Dio, che cosa mi darai? Io me ne vado senza figli e l'erede della mia casa è Elièzer di Damasco». Soggiunse Abram: «Ecco, a me non hai dato discendenza e un mio domestico sarà mio erede». Ed ecco, gli fu rivolta questa parola dal Signore: «Non sarà costui il tuo erede, ma uno nato da te sarà il tuo erede». Poi lo condusse fuori e gli disse: «Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle»; e soggiunse: «Tale sarà la tua discendenza». Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia.

Parola di Dio

T: **Rendiamo grazie a Dio**

Oppure:

dalla Lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fil 4, 10-13

Ho provato grande gioia nel Signore perché finalmente avete fatto rifiorire la vostra premura nei miei riguardi: l'avevate anche prima, ma non ne avete avuto l'occasione.

Non dico questo per bisogno, perché ho imparato a bastare a me stesso in ogni occasione. So vivere nella povertà come so vivere nell'abbondanza; sono allenato a tutto e per tutto, alla sazietà e alla fame, all'abbondanza e all'indigenza. Tutto posso in colui che mi dà la forza.

Parola di Dio

T: **Rendiamo grazie a Dio**

Salmo 40

Ho sperato, ho sperato nel Signore,
ed egli su di me si è chinato,
ha dato ascolto al mio grido.
Mi ha tratto da un pozzo di acque tumultuose,
dal fango della palude;
ha stabilito i miei piedi sulla roccia,
ha reso sicuri i miei passi.
Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo,
una lode al nostro Dio.
Molti vedranno e avranno timore
e confideranno nel Signore.
Beato l'uomo che ha posto la sua fiducia nel Signore
e non si volge verso chi segue gli idoli
né verso chi segue la menzogna.
Quante meraviglie hai fatto,
tu, Signore, mio Dio,
quanti progetti in nostro favore:
nessuno a te si può paragonare!

Se li voglio annunciare e proclamare,
sono troppi per essere contati.
Sacrificio e offerta non gradisci,
gli orecchi mi hai aperto,
non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato.
Allora ho detto: «Ecco, io vengo.
Nel rotolo del libro su di me è scritto
di fare la tua volontà:
mio Dio, questo io desidero;
la tua legge è nel mio intimo».
Ho annunciato la tua giustizia nella grande assemblea;
vedi: non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai.
Non ho nascosto la tua giustizia dentro il mio cuore,
la tua verità e la tua salvezza ho proclamato.
Non ho celato il tuo amore
e la tua fedeltà alla grande assemblea.
Non rifiutarmi, Signore, la tua misericordia;
il tuo amore e la tua fedeltà mi proteggano sempre,
perché mi circondano mali senza numero,
le mie colpe mi opprimono e non riesco più a vedere:
sono più dei capelli del mio capo,
il mio cuore viene meno.
Dégnati, Signore, di liberarmi;
Signore, vieni presto in mio aiuto.
Siano svergognati e confusi
quanti cercano di togliermi la vita.
Retrocedano, coperti d'infamia,
quanti godono della mia rovina.
Se ne tornino indietro pieni di vergogna
quelli che mi dicono: «Ti sta bene!».
Esultino e gioiscano in te
quelli che ti cercano;
dicano sempre: «Il Signore è grande!»
quelli che amano la tua salvezza.
Ma io sono povero e bisognoso:
di me ha cura il Signore.
Tu sei mio aiuto e mio liberatore:
mio Dio, non tardare.

dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 15, 1-17

«Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli.

Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi

comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri.

Acclamazione

G: Accogliete il Vangelo di Cristo!
Credete ciò che avete ascoltato,
Insegnate ciò che avete accolto nella fede,
Vivete ciò che insegnate.

T: **Eccomi, Signore, si compia in me la tua parola**

BREVE OMELIA O LETTURA DI UN TESTO

SILENZIO

RIPRESA (CANTO O BREVE TESTO BIBLICO O ENTRAMBI)

Quando le tue parole mi vennero incontro,
le divorai con avidità;
la tua parola fu la gioia e la letizia del mio cuore,
perché il tuo nome è invocato su di me,
Signore, Dio degli eserciti. (Ger 15, 16)

GESTO/CONSEGNA

PREGHIERA BIBLICA

(cfr. 1Pt):

G: Avvicinandovi al Signore, pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio, quali pietre vive siete costruiti anche voi come edificio spirituale. (1Pt 2, 4-5a)

T: **Eccomi, Signore, si compia in me la tua Parola**

V: Siate ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere, per un po' di tempo, afflitti da varie prove.

T: **Eccomi, Signore, si compia in me la tua Parola**

V: Come il Santo che vi ha chiamati, diventate santi anche voi in tutta la vostra condotta.

T: **Eccomi, Signore, si compia in me la tua Parola**

V: Amatevi intensamente, di vero cuore, gli uni gli altri.

T: **Eccomi, Signore, si compia in me la tua Parola**

V: Allontanatevi da ogni genere di cattiveria e di frode, ipocrisie, gelosie e ogni maldicenza.

T: **Eccomi, Signore, si compia in me la tua Parola**

V: Siate tutti concordi, partecipi delle gioie e dei dolori degli altri, animati da affetto fraterno, misericordiosi, umili.

T: **Eccomi, Signore, si compia in me la tua Parola**

V: Non rendete male per male né ingiuria per ingiuria, ma rispondete augurando il bene.

T: **Eccomi, Signore, si compia in me la tua Parola**

V: Conservate tra voi una carità fervente.

T: **Eccomi, Signore, si compia in me la tua Parola**

V: Ciascuno, secondo il dono ricevuto, lo metta a servizio degli altri.

T: **Eccomi, Signore, si compia in me la tua Parola**

V: Umiliatevi sotto la potente mano di Dio, affinché vi esalti al tempo opportuno, riversando in lui ogni vostra preoccupazione, perché egli ha cura di voi.

T: **Ecce mi, Signore, si compia in me la tua Parola**

G: E il Dio della perseveranza e della consolazione vi conceda di avere gli uni verso gli altri gli stessi sentimenti, sull'esempio di Cristo Gesù, perché con un solo animo e una voce sola rendiate gloria a Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo. (cfr. Rm 15, 5)

PADRE NOSTRO

G: Dio onnipotente ed eterno, guida i nostri atti secondo la tua volontà, perché nel nome del tuo diletto Figlio portiamo frutti generosi di opere buone. Per Cristo, nostro Signore. (Colletta III settimana T.O.)

T: **Amen**

CANTO